

Lizzano in Belvedere social farms (imprese rurali sociali) un modello inclusivo d'impresa Grameen

PREMESSA

Fondazione Grameen Italia è il primo e unico centro in Italia dedicato allo studio e alla replica di programmi di microcredito basati sulla metodologia della Grameen Bank, la c.d. "banca dei poveri", creata dal premio Nobel per la pace Muhammad Yunus negli anni Settanta.

Il lavoro di Grameen Italia mira a garantire l'inclusione finanziaria e sociale delle popolazioni più vulnerabili attraverso la promozione di modelli economici alternativi e sostenibili capaci di restituire centralità all'uomo.

Grazie a questo comune interesse, nel 2017 è nata una stretta collaborazione tra la Fondazione e il Comune di Lizzano in Belvedere, (convenzione approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 66 in data 29.9.2017) allo scopo di promuovere sul territorio dell'appennino bolognese iniziative di sviluppo economico e sociale basate sulla metodologia Grameen (Social Farm e **Social Firm**).

SOCIAL FIRM: L'IMPRESA CHE INCLUDE

Secondo la filosofia Grameen, ogni persona possiede delle capacità (*capabilities*) e costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo umano ed economico di un'intera comunità. Ciò è vero in particolare per coloro che delle comunità sono ai margini e, talvolta, ne sono persino esclusi. Ciò che manca, dunque, non sono le risorse personali, ma le giuste opportunità per valorizzarle e uno "spazio" adeguato per farle crescere. Le Social Firm rappresentano un modello virtuoso d'impresa in grado di tramutare le risorse inutilizzate in capacità, trasformando così la crisi di alcuni in un'occasione per tutti.

I modelli di business basati sulla metodologia Grameen attivano veri e propri incubatori di capitale umano in forma d'impresa, il cui obiettivo dichiarato e perseguito è la massimizzazione del valore sociale, prodotto nel rispetto del vincolo dell'autosufficienza economica.

Si tratta dunque di imprese economicamente sostenibili, orientate allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane e locali attraverso l'inclusione e il coinvolgimento di persone svantaggiate.

Il processo di inclusione non avviene secondo modalità assistenziali ma si basa sull'assunzione di responsabilità e sul coinvolgimento diretto dei beneficiari nella costruzione del loro personale processo di autonomizzazione.

In questa prospettiva, la stessa impresa incubatrice concilia gli obiettivi socio-ambientali tipici del Settore pubblico e delle organizzazioni del Terzo Settore con l'efficienza e la sostenibilità economica di un'impresa tradizionale.

Si tratta di una forma di iniziativa economica capace di attivare le dinamiche migliori del libero mercato, conciliandole però con l'aspirazione a un mondo più umano e civile. Le risorse generate da questi modelli d'impresa non si esauriscono ma, in un circolo virtuoso, continuano a generare

benefici socio-ambientali per la comunità e a favorire lo sviluppo del capitale umano dei lavoratori coinvolti.

L'obiettivo della Social Firm Grameen è promuovere l'autonomia finanziaria e l'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'offerta di:

- programmi di inserimento lavorativo e opportunità di lavoro;
- percorsi formativi personalizzati e professionalizzanti;
- supporto tecnico all'iniziativa imprenditoriale autonoma e all'orientamento nel mercato del lavoro;
- occasioni di scambio e contatto con la comunità locale.

L'imprenditore di una Social Firm è dunque parte attiva e corresponsabile dell'esito del processo di sviluppo e autonomizzazione dei soggetti svantaggiati e vulnerabili.

OBIETTIVI

Obiettivo del progetto "Lizzano in Belvedere social farms (imprese rurali sociali)" è l'avvio di un'attività imprenditoriale ispirata al modello Grameen e situata nel territorio di Lizzano in Belvedere. Il bando invita privati e gli imprenditori locali a progettare e implementare un modello virtuoso di impresa ad alto valore di innovazione sociale, caratterizzato da specifici elementi distintivi:

1. inserimento lavorativo e inclusione sociale di persone svantaggiate e vulnerabili;
2. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e locali;
3. massimizzazione del bene comune attraverso l'avvio di iniziative sociali che possano creare valore per l'intera comunità.

1. Perseguire gli obiettivi dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale richiede all'affidatario un duplice impegno.

Sul piano lavorativo, si impegna a implementare un modello di business economicamente sostenibile che preveda l'inserimento di lavoratori facenti parte di categorie svantaggiate e per questo esclusi dal mercato del lavoro. Sul piano sociale, si impegna a favorire i processi di aggregazione all'interno dell'azienda e di incontro e dialogo all'esterno con la comunità locale.

2. Sviluppare le risorse umane significa propendere per una progettualità che tenga conto delle specificità del lavoratore incluso e che sia in grado di trasmettere competenze e abilità professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro. Valorizzare le risorse locali significa riattivare un bene in disuso trasformandolo in uno strumento produttivo in grado di contribuire allo sviluppo economico della comunità locale.

3. Massimizzare il bene comune in affidamento significa porsi in relazione con il territorio come soggetto attivo, capace di instaurare un dialogo stabile con la comunità locale e perciò in grado di ascoltarne le esigenze, sapendo, all'occasione, rispondervi con iniziative connesse all'attività di business.

Questo obiettivo, da realizzare durante l'intero periodo della concessione, potrà essere realizzato in collaborazione con le organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio. Tale obiettivo-cardine dovrà essere posto in essere tenendo conto delle esigenze culturali,

sociali ed economiche del territorio, mirando al massimo livello possibile di inclusione e coesione.

Infine, essendo le strutture a bando oggetto della memoria collettiva e storica della comunità locale e vista la loro favorevole posizione geografica, dovranno essere messe a disposizione della comunità, secondo modalità da concordarsi tra i soggetti interessati.

ACCOMPAGNAMENTO E MONITORAGGIO

Grazie alla convenzione sottoscritta fra il Comune di Lizzano in Belvedere la Fondazione Grameen Italia sarà a disposizione dei futuri gestori degli stabilimenti ittiogenici “Le Fontane” e “Porchia” per fornire assistenza delle imprese interessate per sostenerle l’ avvio e sviluppo dell’impresa.

In particolare, sarà offerto supporto per la realizzazione degli inserimenti lavorativi delle categorie svantaggiate relativamente a:

- elaborazione del progetto formativo,
- verifica della fattibilità degli obiettivi in relazione alle mansioni proposte,
- supporto dei beneficiari al termine del percorso di inserimento per la ricerca di occupazione nel mercato del lavoro.

Entrambi gli enti saranno a disposizione dell’affidatario per la gestione delle pratiche di apertura delle nuove posizioni lavorative, che saranno economicamente a carico interamente di quest’ultimo.

Fondazione Grameen Italia si rende disponibile ad erogare corsi di formazione per i beneficiari (alfabetizzazione finanziaria, orientamento all’autoimprenditorialità, progettazione di sé) allo scopo di supportare il processo di inclusione lavorativa e sociale e accrescere le loro opportunità di inserimento stabile nel mercato del lavoro. I corsi avranno una cadenza annuale e saranno svolti dagli operatori di Grameen Italia in collaborazione con i partner della Fondazione e in accordo con l’affidatario.

Inoltre, Grameen Italia affiancherà l’affidatario nella ricerca di fonti di finanziamento utili a raggiungere la sostenibilità dell’impresa nel lungo periodo e per tutta la durata dell’affidamento delle strutture.

Per monitorare l’andamento del progetto imprenditoriale a vocazione sociale, il Comune di Lizzano in Belvedere e la Fondazione Grameen Italia organizzeranno incontri periodici con l’affidatario al fine di verificare il livello di sviluppo del piano progettuale e di definire eventuali correttivi in caso di incongruenze tra quanto progettato e quanto effettivamente realizzato.